

19.10.2020

Novità dell'ultimo Dpcm



Dopo aver constatato che su tutto il territorio nazionale i casi di infezione da Covid-19 sono in costante aumento, il Presidente del Consiglio, dopo febbrili consultazioni con i rappresentanti delle istituzioni preposte al problema della pandemia, ha emanato, nonostante l'ultimo Dpcm fosse stato firmato solo una settimana fa, nuove norme per cercare di bloccare l'avanzata del virus. Certamente i disagi toccheranno tutta la popolazione, ma è indispensabile, se vogliamo evitare l'isolamento totale, che ognuno faccia la sua parte rispettando le norme in vigore.

Vediamo quali sono le novità più evidenti:

- 1) **Bar e ristoranti:** *i ristoranti, così come tutti gli altri locali con servizio al tavolo potranno rimanere aperti dalle 5,00 fino alle*

24,00 e con un massimo di sei persone allo stesso tavolo. Bar, pub, gelaterie e pasticcerie che hanno solo servizio al banco non potranno aprire prima delle 5,00 e dovranno chiudere alle 18,00. Resta sempre consentita fino alle 24,00 la ristorazione con consegna a domicilio o con asporto, ma c'è il divieto di consumo nelle adiacenze. I locali dovranno esporre cartelli con il numero di clienti ammessi.

2) **Gli assembramenti:** oltre alla chiusura anticipata dei locali, per evitare che grandi numeri di persone si radunino all'aperto senza rispettare la distanza di almeno un metro, **i sindaci disporranno la chiusura al pubblico, dopo le 21,00, di vie e piazze dei centri urbani dove si possono creare situazioni di assembramento. Restano vietate le feste nei locali pubblici e privati** e la "forte raccomandazione" di evitarle anche nelle abitazioni private. A casa, oltre alle persone conviventi, è richiesto di non invitare più di sei ospiti.

3) **Le scuole: lezioni sempre in classe per i più piccoli, dall'asilo alle elementari fino alle medie.** Per i licei e gli istituti superiori verranno adottate forme flessibili nell'organizzazione delle attività scolastiche con un incremento del ricorso alla didattica digitale integrata. Prevista, solo per **le superiori**, una rimodulazione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni che **non dovranno mai entrare prima delle 9,00** per cercare di alleggerire l'affluenza sui mezzi pubblici nelle ore di punta. Previsto anche il ricorso ai turni pomeridiani. Didattica mista anche all'università.

4) **Lavoro a distanza: sarà incrementato l'uso del lavoro a distanza.**

L'obiettivo è quello di portarlo almeno sino al 70 per cento nelle pubbliche amministrazioni. C'è una raccomandazione ad adottare il più possibile forme di lavoro agile anche nelle aziende private. Saranno determinati criteri e percentuali del lavoro a distanza con un apposito decreto. E' raccomandato che nelle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgano in modalità a distanza, "salvo la sussistenza di motivate ragioni".

5) **Lo Sport: sono vietati gli sport di contatto svolti a livello**

amatoriale e arriva il divieto anche per le gare dilettantistiche in ambito provinciale. Sì a partite a livello regionale e nazionale per professionisti e dilettanti. Nel calcio, dunque, avanti i campionati, dalla A alla Seconda Categoria. Ma è possibile, per chi pratica sport come basket, calcio o vollei nell'ambito di una società sportiva, continuare ad allenarsi a livello individuale con i compagni di squadra evitando però il contatto e dunque di fare "partitelle" o sessioni di gioco con gli altri.

6) **Palestre e piscine: la conferma dell'apertura di palestre e piscine**

è stato un tema molto dibattuto nel governo e con il Cts. **Scongiurata per ora la sospensione di queste attività.** La decisione, per ora, è quella di dare una settimana ai responsabili delle strutture di adeguare i protocolli di sicurezza. Entro lo stesso termine dovrà anche esserne verificato il rispetto. Un controllo fra sette giorni: in presenza di condizioni di scarsa sicurezza già ravvisate dal Comitato

tecnico scientifico, palestre e piscine chiuderanno i battenti e migliaia di sportivi dovranno farne a meno.

- 7) **Sale gioco e Bingo:** una stretta anche per sale Bingo, sale scommesse e sale gioco. **Possano restare aperte ogni giorno a partire dalle 8,00 ma non oltre le 9,00 di sera.** Nel precedente Dpcm, firmato la scorsa settimana, a questo genere di attività non erano state poste limitazioni, ma era stata lasciata facoltà alle Regioni, anche in questo campo, di adottare misure più restrittive rispetto a quelle nazionali. La Lombardia, ad esempio, con un recente provvedimento del governatore Fontana, ha disposto la chiusura totale di queste attività.
- 8) **Cinema e teatri:** gli spettacoli aperti al pubblico (**teatri, cinema, sale da concerto**) **possono svolgersi con la garanzia della distanza interpersonale** e con un numero massimo di 1000 spettatori in luoghi all'aperto e di 200 in quelli al chiuso (per singola sala). **Restano sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati** (all'aperto o al chiuso). **Sono vietate le feste:** quelle conseguenti a cerimonie civili e religiose (matrimoni, battesimi, cresime) sono consentite con la partecipazione al massimo di 30 persone. Misura, quest'ultima, che era stata contestata nei giorni scorsi da qualche governatore.
- 9) **Barbieri e parrucchieri:** **barbieri, parrucchieri, estetisti possono continuare a operare**, come hanno fatto, dopo l'isolamento, da metà maggio in poi. Queste attività che si riferiscono ai servizi alla

persona, rimangono aperte, sempre che le Regioni "accertino la compatibilità con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori". Le Regioni devono individuare "protocolli e linee guida" idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi".

- 10) **Fiere e convegni: sono vietate le sagre e le fiere di comunità.** Restano consentite le manifestazioni fieristiche di carattere nazionale e internazionale "previa adozione di protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico". Le misure organizzative devono essere "adeguate alle dimensioni dei luoghi e tali da garantire la distanza interpersonale di almeno un metro". **Sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali,** ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza.